Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
7	**13 marzo 2023**

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Modifiche alla denominazione e al Regolamento di funzionamento del Sistema Museale della Città di Cremona.

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese marzo in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Luca Nolli, Lapo Pasquetti e Riccardo Merli.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

NOMINATIVI	*PRESENTI*	*NOMINATIVI*	*PRESENTI*
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	GIUST.	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	SI	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	GIUST.	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	GIUST.
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	GIUST.
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	GIUST.		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti: n. 27
votanti: n. 27

voti favorevoli	**n. 18**	**(Barcellari – Bellini – Canale - Carletti – Chittò – Fulco - Gagliardi – Galimberti – Ghelfi - Loffi – Manfredini – Marenzi - Merli – Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri - Zucchetti)**
voti contrari	**n. //**	
astenuti	**n. 9**	**(Arena – Burgazzi – Ceraso - Fanti – Malvezzi – Nolli – Simi - Sommi - Zagni)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

1) La normativa nazionale (D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche) e regionale (L.R. Lombardia n. 25 del 7 ottobre 2016 artt. 6 e 16) sui Beni culturali considera quale missione dei Comuni – tra tutti gli altri enti pubblici territoriali - assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e la valorizzazione;

2) il Consiglio Comunale ha deliberato con atto n. 94 del 22 settembre 1997 l'istituzione del Sistema Museale della Città di Cremona e ne ha approvato il regolamento di funzionamento (d'ora in avanti "Regolamento"), modificato con successive deliberazioni di cui l'ultima, n. 46, adottata dal Consiglio Comunale il 21 ottobre 2019;

3) il Sistema Museale della Città di Cremona è un servizio dell'Amministrazione Comunale, la cui sede amministrativa è ubicata in Cremona, Palazzo Affaitati, via Ugolani Dati 4. Tutte le sedi dei Musei del Sistema sono di proprietà del Comune di Cremona (art. 1 Regolamento);

4) il Sistema Museale è funzionante e operativo e si compone principalmente del Museo Ala Ponzone, del Museo di Storia Naturale, del Museo della Civiltà Contadina "Il Cambonino Vecchio" e del Museo Archeologico "San Lorenzo" (art. 1 Regolamento);

5) compito preminente del Sistema è la conservazione, la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico, artistico, naturalistico, demoetnoantropologico e liutario che si conserva nelle singole sedi museali, nonché l'attività di ricerca, studio, catalogazione, documentazione divulgazione didattico-scientifica e restauro dello stesso. È strumento di gestione diretta del patrimonio e di coordinamento ed integrazione con le altre realtà culturali locali;

6) il Sistema Museale della Città di Cremona ha ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia con deliberazione di G.R nr. VIII/10888 del 23 dicembre 2009, poi confermato con deliberazione di G.R. n. X/4050 del 18 settembre 2015 "Esiti del monitoraggio dei sistemi museali locali riconosciuti ai sensi del d.d.s. 30 aprile 2013 n. 3709 "Attivazione del monitoraggio dei sistemi museali riconosciuti con d.g.r. 23 dicembre 2009 n. VIII/10888";

7) il Regolamento è attualmente in vigore e costituisce uno dei requisiti minimi (requisito I.4) per il riconoscimento regionale dei Musei Civici di Cremona, ai sensi del D.g.r. Lombardia 17 dicembre 2018 – n. XI\2018.

MOTIVAZIONE

1) Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 65 del 20 luglio 2020 ha approvato l'istituzione del Sistema

Museale della città di Cremona “Cremona Musei”;

2) si è reso, dunque, necessario, anche fine di non generare fraintendimento, un cambio di denominazione del Sistema, da “Sistema Museale della Città di Cremona” a “Musei Civici di Cremona” e del relativo regolamento da “Regolamento del Sistema Museale della Città di Cremona” a “Regolamento dei Musei Civici di Cremona (già Sistema Museale della Città di Cremona), riguardante strettamente tali musei, intesi come servizio dell'Amministrazione comunale;

3) di conseguenza, si rende necessario sostituire, ogniqualvolta nel testo del Regolamento ricorra, la dicitura "Sistema Museale della città di Cremona" con la dicitura "Musei Civici di Cremona" (abbreviato Musei Civici);

4) a seguito di rinnovate esigenze di autonomia e gestione delle spese correnti, si rende necessario modificare l'articolo 3 del Regolamento ("Principi di gestione, assetto finanziario e ordinamento contabile"), d'intesa con il Servizio Gestione Bilancio, al fine di riallocare presso il Settore Cultura e Musei le risorse proprie derivate dagli introiti dei Musei e vincolarle ai fini elencati nell'articolo 3 stesso, ovvero la cura, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio culturale, sull'esempio dell'articolo 110, comma 3 del D. Lgs 42\2004;

5) si è ritenuto, inoltre, opportuno revisionare l'articolo 16 (“Modalità d'accesso”) al fine di aggiornare e puntualizzare alcuni aspetti relativi alle condizioni di gratuità e ingresso ridotto ai Musei Civici, anche in adeguamento allo standard nazionale;

6) sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito della gestione e accoglienza dei visitatori dei Musei, si è reso infine necessario istituire l'articolo 17 (”Modalità di visita”) allo scopo di rendere un servizio all'utenza trasparente in ogni aspetto.

PRE-VERIFICHE

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 23 febbraio 2023 dal Direttore del Settore Cultura e Turismo sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario - Entrate sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole espresso dalla 4^ Commissione Consiliare Permanente (Cultura) espresso nella seduta del 6 marzo 2023.

NORMATIVA

1) Art. 102 (“Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica”) e art. 112 (“Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica”) D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, Codice di beni culturali e del paesaggio;

2) Art. 1 (“Livelli uniformi di qualità per i musei”), art. 6 (“Accreditamento”) D.M. 21 febbraio 2018 n. 113 (“Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”);

3) Art. 16 (“Musei e sistemi museali”) Legge Regionale Lombardia 7 ottobre 2016, n. 25 (“Politiche regionali in materia culturale -riordino normativo”);

4) D.g.r. Lombardia 17 dicembre 2018 – n. XI\2018 (“Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale”);

5) D.g.r. Lombardia 26 novembre 2008 n. 8\8509 (“Determinazioni in merito al riconoscimento dei sistemi museali locali in Lombardia”);

6) Regolamento di funzionamento del Sistema museale della città di Cremona, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 22 settembre 1997 e successive modifiche;

7) Atto di indirizzo per la costituzione del nuovo Sistema Museale della città di Cremona e approvazione

della Convenzione istitutiva, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 20\07\2020, n. 28;

8) Regolamento di funzionamento di 'Cremona Musei' -Sistema Museale della città di Cremona, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 18\12\2020, n.65.

DECISIONE

1) Approva le modifiche riguardanti la denominazione del Regolamento, le modifiche all'articolo 3 (“Principi di gestione, assetto finanziario e ordinamento contabile”) e all'articolo 16 (“Modalità d'accesso”) di cui all'Allegato C al presente atto deliberativo di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) approva l'istituzione dell'articolo 17 (”Modalità di visita”) di cui all'Allegato C di cui sopra.

EFFETTI

1) Trasmettere il nuovo testo a tutte le sedi dei Musei Civici così che il personale deputato all'accoglienza e vigilanza ne sia informato per gli aspetti che competono;

2) rendere manifesto e accessibile il Regolamento negli spazi e nelle sedi museali ogni qual volta l'utenza esterna ne faccia richiesta;

3) trasmettere il nuovo testo al Settore Economico Finanziario\Entrate per il recepimento delle previsioni di cui all'articolo 3 del Regolamento;

4) le presenti modifiche decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE
(Avv. Paolo Carletti)	(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)